



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 200 del 24 settembre 2024

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

CARTAGINESE

***ISTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO REGIONALE PER INTERVENTI
STRAORDINARI DI PULIZIA DEI RELITTI, DETRITI, OGGI PRESENTI IN
SUPERFICIE E SUL FONDO DEL FIUME TEVERE - PROMOZIONE
DELL'OFFERTA DEL TURISMO FLUVIALE E DELLA MOBILITÀ, MIRATA AL
GIUBILEO, ATTRAVERSO SOLUZIONI SOSTENIBILI ED INCLUSIVE***



**Consiglio regionale del Lazio
MOZIONE
N. 200 del 24 settembre 2024**



Gruppo consiliare Lega

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Antonio Aurigemma

Sede

MOZIONE

Istituzione di un Tavolo tecnico regionale per interventi straordinari di pulizia dei relitti, detriti, oggi presenti in superficie e sul fondo del fiume Tevere - Promozione dell'offerta del turismo fluviale e della mobilità, mirata al Giubileo, attraverso soluzioni sostenibili ed inclusive.

di iniziativa della consigliera Laura Cartaginese

Premesso che:

- lo stato di salute del Tevere verte in una condizione di criticità dovute a inquinamento e degrado;
- la Regione Lazio ha iniziato una campagna attraverso una serie di azioni necessarie all'eliminazione del degrado igienico sanitario e ambientale in alcune aree lungo il fiume con la finalità di riportare le zone oggetto di intervento in condizioni di sicurezza anche a livello idraulico, attraverso la rimozione dei materiali di rifiuto e della vegetazione infestante che ostruiva alcune aree golenali;
- con articolo recante titolo "Il Tevere è malato, le sponde del fiume tra baraccopoli e rifiuti dal Flaminio a Marconi" il "Corriere della Sera", in data 15 settembre, evidenzia, come di seguito riportato dallo stralcio dell'articolo che: "Il Tevere rischia di diventare un'emergenza, tanto dal punto di vista idrico quanto da quello igienico-sanitario. Se infatti le acque del biondo fiume che attraversa Roma vivono una fase critica, sia a livello qualitativo che quantitativo, le sponde non sono da meno. Diventate come sono ricettacolo di sporcizia e casa di fortuna per senza fissa dimora. Nel «viaggio» andata e ritorno sotto i muraglioni, che separano la vita sommersa degli argini da quella romana di superficie, ci si imbatte davvero in qualunque tipo di rifiuto.".

Considerato che:

- la Regione riconosce il turismo quale attività fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e definisce le strategie di sviluppo turistico della destinazione Lazio attraverso lo strumento della programmazione turistica;
- riconsegnare il fiume ai territori attraversati nella Capitale determinerebbe la possibilità di un'offerta turistica sostenibile ed integrata, in grado di coinvolgere e far convergere le varietà di proposte turistiche dei diversi ambiti territoriali, paesaggistici, culturali e ambientali di cui Roma ampiamente dispone, in modo particolare in occasione del Giubileo;

- la prerogativa diventa dunque mantenere e migliorare la qualità delle acque del Tevere e di tutto il suo eco sistema, ma anche sviluppare un sistema di turismo virtuoso che possa essere di rilevanza strategica come avviene in molte delle capitali europee.

Rilevato che:

- studi di mercato dimostrano che l'ampliamento dell'offerta di mezzi di trasporto, consentono di stimare l'aumento del traffico turistico su fiume di circa il 15%-18%, in una condizione di normale stagionalità, con incidenza superiore se si considera che saranno 30 milioni i pellegrini che transiteranno su Roma durante l'Anno Santo.

Sottolineato che:

- un piano di adattamento e rinnovamento delle imbarcazioni, delle stazioni galleggianti, determinerebbero, un turismo sostenibile e competitivo e una maggior e doverosa attenzione alla tutela dell'ambiente;
- l'utilizzo di battelli a propulsione elettrica, da dedicare anche al monitoraggio delle acque del fiume Tevere, l'installazione sul tetto dei battelli a due piani di pannelli fotovoltaici sufficienti per l'alimentazione delle strumentazioni a bordo e per l'accumulo di energia, l'aggiornamento delle piattaforme galleggianti sostenibili di Isola Tiberina, Castel S. Angelo, Ponte Sisto, Ponte Cavour e Ponte Margherita, per renderle autosufficienti e in grado di produrre energia pulita, sono iniziative alle quali la Regione dovrebbe guardare con attenzione perché elementi già adottati dalle Città europee che hanno tratto grandi opportunità per l'incremento dell'offerta turistica fluviale;
- va inoltre rilevata la mancanza totale di varco per le persone disabili, vista la conformazione dei muraglioni e le lunghe e spesso strettissime scale che partono dal livello stradale che impediscono la mobilità e l'accessibilità. Situazione che potrebbe essere risolta per il tramite di appositi elevatori da posizionare in prossimità delle soprarichiamate piattaforme galleggianti in modo tale da rendere il turismo su fiume inclusivo e con finalità sociali.

Sottolineato, altresì, che:

- per farsi un'idea sulla situazione disastrosa del fiume, basti pensare che finora sono stati censiti i relitti di ben venti imbarcazioni, di varia lunghezza, che compaiono come delle stazioni lungo il percorso. Pescherecci, gozzi, barche a vela e anche un mini-nave da cinquanta metri, e uniti a questi rifiuti ingombranti quali frigoriferi, mobili, materiale plastico, ovvero una gran quantità di pattume che, una volta raggiunto il mare, diventa complicato recuperare;



Gruppo consiliare Lega

Ritenuto che:

- il Giubileo 2025 rappresenterà una vetrina internazionale e la riqualificazione ambientale, ornamentale, funzionale e turistica del Tevere è da considerarsi una priorità per il ritorno di immagine di Roma e del Lazio.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, sottolineato e ritenuto

Il Consiglio Regionale del Lazio impegna il Presidente della Giunta Regionale

A istituire un Tavolo tecnico regionale, a titolo non oneroso, che coinvolga figure professionali delle competenti direzioni ricadenti nell'ambito dell'Assessorato alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del Territorio, al Ciclo dei rifiuti e Demanio e Patrimonio, e Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità, e dell'ausilio di esperti in materia esterni al fine di:

- individuare uno studio di fattibilità che coinvolga tutti gli attori, l'Autorità di bacino, l'Agenzia per la difesa del suolo (Ardis), la Capitaneria di porto, riguardo le aree che necessitano di interventi straordinari per la rimozione dei relitti, detriti, oggi presenti in superficie e sul fondo del fiume, anche attraverso il ricorso ad essere dragate e rese navigabili per aumentare la portata del fiume ed evitare le ricorrenti piene invernali. In questo modo il fiume sarebbe accessibile e spendibile anche nei mesi più complicati. Inoltre, la riqualificazione delle zone che vertono in una condizione igienico sanitaria critica, tale da rendere il Tevere fruibile e navigabile. A tal proposito, la Regione, nelle disponibilità, predispone apposito fondo per la realizzazione degli interventi in base al carattere di inderogabilità;
- individuare, nell'ambito degli strumenti di programmazione e promozione turistica regionale e relative misure attuative, le risorse per la promozione dell'offerta del turismo fluviale, mirato al Giubileo, attraverso interventi diretti per l'ammodernamento di mezzi, strutture e pertinenze votate a soluzioni sostenibili ed inclusive, e anche sostenendo le attività collegate alla promozione del turismo sul Tevere per il tramite di appositi bandi tali da favorire le imprese del settore che intendono promuoverlo.
- individuare un piano di manutenzione ordinaria e relativo monitoraggio sia nell'ambito del decoro naturale, come la gestione della flora sulle sponde che invade le banchine e tende a portare a smottamenti e rotture sul camminamento oltre che a misure ordinarie relative alla sicurezza delle banchine che vertono in una situazione di abbandono negli orari serali, ovvero, in uno stato che scoraggia sia cittadini che turisti ad usufruire di qualunque tipo di servizio sulle sponde del Tevere.

Tutto ciò al fine di rendere più sicura la navigazione ai fini della promozione della mobilità e del turismo su fiume, oltre che per lo stato di salute ambientale del Tevere

Firmato digitalmente da: Laura
Cartaginese
Data: 24/09/2024 13:31:43